



1	PLS “Biologia e Biotecnologie” – 3° esigenza	Massimo Crimi	Tutorato didattico	da inizio attività – al 30/05/2022	24
1	PLS “Biologia e Biotecnologie” – 4° esigenza	Massimo Crimi	Tutorato didattico	da inizio attività – al 30/05/2022	24

Il compenso orario (comprensivo degli oneri a carico del percipiente e dell'amministrazione erogante) viene indicato nella seguente tabella:

Tipologia di tutorato e categoria di studenti	Importo orario
1. Iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale oppure ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, ovvero agli ultimi due anni nel caso di una LMCU della durata di cinque anni e agli ultimi tre anni nel caso di una LMCU della durata di sei anni	
<i>per attività di Tutorato didattico</i>	25 euro

Il Regolamento inoltre, recita quanto segue: **“Fermo restando che, in conformità a quanto previsto dall’art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 198/2003, l’assegno conferito, rapportato all’impegno richiesto alla/o studentessa/e non superiore a 400 ore per anno solare, non può superare il limite complessivo di 4.000 euro per anno solare, gli Organi di Governo determinano l’ammontare degli importi orari da corrispondere per le attività svolte dalle studentesse e dagli studenti a seconda delle diverse tipologie di servizi e di attività di tutorato in misura identica per tutte le strutture universitarie, siano esse strutture amministrative, Dipartimenti o Scuole ove costituite”.**

Gli importi da corrispondere sono esenti da imposizione fiscale ma devono essere assoggettati all’aliquota contributiva della Gestione Separata INPS e assicurativa dell’INAIL. **Gli importi orari indicati sono intesi comprensivi degli oneri a carico del percipiente e dell’amministrazione erogante.**

ART. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al bando gli studenti regolarmente iscritti, alla data della stipula del contratto (*anche in ipotesi nel momento della presentazione della domanda*), ai Corsi di Magistrale afferenti al Dipartimento di Biotecnologie dell’Università degli Studi di Verona coerenti con il progetto per il quale viene richiesto il supporto.

ART. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando, redatta e sottoscritta, utilizzando obbligatoriamente il modello allegato e reperibile sul sito dell’Università degli Studi di Verona, dovrà essere corredata da:

- autocertificazione (vedi allegato al bando) che riporti il voto di laurea triennale e dei singoli esami per gli studenti iscritti alle lauree magistrali;
- autocertificazione (vedi allegato al bando) che riporti gli singoli esami relativi alla carriera magistrale per gli studenti iscritti ad una laurea magistrale;
- un curriculum vitae, nel quale vengano riportate anche esperienze affini alle attività richieste nel bando, qualora siano state svolte;
- una copia di un documento d’identità valido;
- una fotocopia del codice fiscale;
- altra documentazione ritenuta utile al fine della selezione.

potrà essere consegnata nei seguenti modi:

1. tramite il proprio indirizzo personale anche non di Posta Elettronica Certificata-PEC all’indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it allegando la scansione della domanda compilata e sottoscritta e ogni



altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità. Per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili. La dimensione massima della documentazione non deve superare i 10 MB;

2. per coloro che sono in possesso delle credenziali GIA, tramite il proprio indirizzo mail istituzionale ("nome.cognome@studenti.univr.it", nome.cognome@univr.it) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.univr.it allegando esclusivamente file in PDF e scansione di un documento di identità in corso di validità;
3. tramite raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'Università degli Studi di Verona – Ufficio protocollo, Palazzo Giuliani, Via dell'Artigliere n. 8 – 37129 Verona.

Le domande trasmesse a mezzo posta elettronica certificata o mail istituzionale dovranno riportare nell'oggetto della posta/mail la seguente dicitura: **"Domanda di partecipazione al bando per conferimento di assegni di tutorato per il Progetto Nazionale PLS di Biologia e Biotecnologie del Dipartimento di Biotecnologie"**.

In ogni caso la domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13:30 del giorno 26.11.2021.

Per il rispetto del termine predetto, nei casi di invio della domanda tramite posta, **non farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, quindi, considerate prodotte in tempo utile le domande che perverranno oltre il termine di scadenza del bando** e non verranno prese in considerazione.

L'Università controllerà, ai sensi delle vigenti norme, la veridicità delle certificazioni prodotte dai candidati. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione di un assegno, esso verrà revocato e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Verranno inoltre disposte le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, fatta in ogni caso salva l'applicazione delle norme penali di cui al D.Lgs. 445/2000.

ART. 4 - Criteri per l'individuazione degli studenti capaci e meritevoli ed eventuale colloquio

Successivamente al termine per la consegna delle domande di partecipazione, le Commissioni incaricate alle procedure di valutazione e selezione, nominate dal Consiglio della Scuola dell'area scienze ingegneria tra i docenti di ruolo dei due Dipartimenti afferenti all'area, hanno a disposizione 100 punti ed effettueranno le selezioni **tenendo conto della congruità delle competenze possedute dal candidato in relazione all'attività da svolgere** e secondo i seguenti criteri:

- a) *per gli studenti regolarmente iscritti alla data di inizio dell'attività, all'Università degli Studi di Verona, ad un corso di Laurea Specialistica/Magistrale: il punteggio è determinato dal voto di Laurea espresso in cento decimi e sarà valutato sino a 40 punti su 100 del punteggio finale;*
- b) *valutazione del curriculum del candidato, precedenti esperienze, ed eventuale colloquio, se richiesto dalla Commissione, di cui verrà data comunicazione sul sito web della Scuola dell'Area Scienze Ingegneria: <http://www.scienzeingegneria.univr.it/foi/>; il punteggio sarà valutato sino a 60 punti.*

Secondo quanto stabilito dal Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie le Commissioni preposte, relativamente ai criteri sopracitati, potranno dichiarare non idonei i candidati che non raggiungeranno il punteggio minimo pari a 70 punti su 100.

Al termine della procedura di selezione le Commissioni redigeranno, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito, una graduatoria per la posizione di tutor.

Le Commissioni si riservano la facoltà di:

- procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione;
- di tenere in considerazione un'adeguata conoscenza della lingua italiana per gli insegnamenti erogati in lingua italiana;
- chiedere, a parità di valutazione, al docente titolare dell'insegnamento un parere sulla congruità del curriculum dei candidati.



A parità di punteggio prederà in graduatoria il candidato più giovane d'età (art. 3 comma 7 L. 127/97, come modificato dall'art.2 co.9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191). La graduatoria verrà affissa all'Albo dell'Ateneo e pubblicata sul sito web <http://www.scienzeingegneria.univr.it/fof/>

Le graduatorie degli idonei saranno stabilite dalle Commissioni preposte.

I vincitori che alla presentazione della domanda risultavano iscritti in ipotesi saranno indicati in graduatoria sotto condizione e dovranno perfezionare l'immatricolazione entro la stipula del contratto pena la decadenza d'ufficio dalla graduatoria stessa.

Tutti i candidati idonei in graduatoria dovranno comunicare entro 3 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione della graduatoria la volontà di accettare o di rinunciare a prestare l'attività presso la struttura di assegnazione inviando una mail al seguente indirizzo: didattica.scienzeingegneria@ateneo.univr.it allegando l'accettazione o la rinuncia del relativo assegno.

Chi rifiuta l'incarico o non lo accetta entro il suddetto termine viene collocata/o alla fine della graduatoria a scorrimento delle idonee e degli idonei in eccedenza, indipendentemente dal punteggio.

In caso di rinuncia o di decadenza, la D.D.S.S – U.O. Didattica Studenti - Area Scienze ed Ingegneria convocherà il successivo idoneo utilmente collocato in graduatoria.

ART. 5 - Conferimento degli assegni

La Direttrice del Dipartimento di Biotecnologie stipulerà un contratto con l'assegnatario.

Ciascun pagamento sarà subordinato alla presentazione da parte del tutor di un registro dell'attività svolta e di una relazione finale entrambi firmati e con valutazione da parte del Coordinatore del progetto.

Lo studente che abbia ricevuto una valutazione negativa sull'attività svolta o il cui contratto sia stato risolto per gravi motivi o per inadempienza dell'Assegnatario, non potrà partecipare ad analoghe successive selezioni indette dal Dipartimento di Biotecnologie dell'Università di Verona.

Le attività oggetto del contratto saranno svolte secondo le indicazioni e sotto il coordinamento e controllo del Coordinatore del progetto.

L'importo globale dell'intero assegno verrà erogato, al netto degli oneri a carico del percipiente e dell'amministrazione erogante, alla fine dello svolgimento delle attività previste a seguito della presentazione del registro e della relazione sottoscritti dal Coordinatore del Progetto e visti dalla Direttrice.

L'assegno è esente da imposizione fiscale ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni. In materia previdenziale ed assistenziale si applicano le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il beneficiario dell'assegno dovrà quindi provvedere all'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato né assegna prerogative o diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

L'assegno conferito con il contratto è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui al D. Lgs n. 68/2012.

Lo svolgimento delle attività e la conseguente corresponsione del compenso si interrompe al momento in cui cessa lo stato di studente iscritto all'Università.

ART. 6 - Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi degli articoli 4 e 7 della legge 241 del 7 agosto 1990, così come modificata e integrata dalla legge 21 febbraio 2005, n. 15, è nominato Responsabile del procedimento la Dott.ssa Claudia Manfrin, in servizio presso la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti – U.O. Didattica Area Scienze e Ingegneria, Strada Le Grazie, 15 – 37135 Verona, tel. 045-8027926, e-mail: didattica.scienzeingegneria@ateneo.univr.it



I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di valutazione secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 così come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15. La richiesta dovrà essere inviata seguendo la procedura indicata per l'accesso documentale (o agli atti) al link: <http://www.univr.it/it/altri-contenuti-accesso-civico>.

ART. 7 - Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'Assegnatario/a, raccolti ai fini della stipula e dell'esecuzione del presente Contratto, verranno trattati in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e delle vigenti disposizioni nazionali in materia di protezione dei dati personali, secondo i principi generali di liceità, correttezza e trasparenza, esclusivamente per le finalità e nelle modalità operative sopra indicate.

L'Università di Verona è Titolare del trattamento di tali dati; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/privacy.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Verona, 11.11.2021

La Direttrice
(Prof.ssa Antonella Furini)
Firmato digitalmente